|  |
| --- |
| **Allegato al fascicolo riservato**  **Documento del 15 Maggio**  **RELAZIONE FINALE DELL’ALUNNO con BES e con PDP**  **Anno Scolastico 20…/20….**  **Classe: V ….** |

**DATI RELATIVI ALLO STUDENTE**

Cognome e nome **…………………….**

Classe Corso: **5 ………**

**CONTENUTI DISCIPLINARI:**

L’alunno ha svolto una programmazione conforme a quella della classe con interventi e metodologie calibrate sui livelli minimi attesi delle competenze in uscita riconducibili allo specifico percorso di studi. La storia scolastica pregressa dell’alunno/a e valutazioni psicopedagogiche e didattiche da parte dei docenti, hanno reso necessaria la presa in carico della specifica situazione soggettiva da parte del Consiglio di classe a partire dalla classe ………. All’alunno/a è stato riconosciuto un **Bisogno Educativo Speciale** connesso a difficoltà di apprendimento non ordinarie (Nota MIUR 22/11/2013), non superate nel corso degli anni, ma comunque non ascrivibili ad un Disturbo specifico. Le **importanti ricadute registrate sul piano degli apprendimenti,** segnalate alla famiglia, hanno condotto alla formalizzazione condivisa del relativo percorso, in un Piano Didattico Personalizzato (PDP) come previsto dalla normativa vigente (Circ. n.8/2013 e successive Note operative MIUR 27/06/2013 e 22/11/2013).

**STRATEGIE PER L’APPRENDIMENTO UTILIZZATE**

* Gratificazione e incoraggiamento di fronte ai successi, agli sforzi e agli impegni
* Riproposizione e riproduzione dei concetti attraverso modalità e strategie semplificate.
* Semplificazioni testuali
* Predilezione dell'aspetto contenutistico rispetto a quello procedurale
* Sono stati dati se necessario opportuni tempi di esecuzione delle verifiche per consentire maggiore riflessione, pause e eventuale gestione dell’ansia
* In alternativa ai tempi, è stata valutata la possibilità di un minor carico di compiti da svolgere, che consentissero egualmente di verificare le abilità
* Le interrogazioni sono state concordate.
* Lo studente è stato valutato in base ai progressi acquisiti, all’impegno, alle conoscenze apprese e alle strategie operate.

**STRUMENTI COMPENSATIVI:**

* Mappe concettuali
* Tabelle
* Formulari
* Calcolatrice
* Sintesi, schemi elaborati dai docenti
* Tempi più lunghi
* Interrogazioni programmate

**TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

* Verifiche orali con domande guida e parole chiave, volte ad orientare l’esposizione e favorire il recupero delle informazioni
* Prove scritte preferibilmente semistrutturate
* Esercizi di applicazione anche immediati
* Tesine e mappe concettuali individuali

**VALUTAZIONE**

* Lo studente è stato valutato in base ai progressi acquisiti, all’impegno, alle conoscenze apprese e alle strategie operate.
* Sono stati valutati i procedimenti utilizzati evitando penalizzazioni (non essendo previste dispense) per errori di calcolo e/o copiatura.

|  |
| --- |
| **Indicazioni per le prove degli Esami di Stato** |

L’alunno ha svolto **le stesse Prove somministrate ai compagni**; si è prestata particolare attenzione alle strategie di facilitazione degli apprendimenti, senza modificare gli obiettivi disciplinari, ma calibrando gli interventi sul livello minimo di questi ultimi. La particolare situazione soggettiva ha imposto una gestione attenta dell’ansia da prestazione e dell’eventualità di blocchi emotivi, in vista delle verifiche programmate. Premesso ciò, si richiede alla Commissione di Esame di valutare la possibilità di un intervento di un membro della Commissione che provveda a **decodificare il testo e orientare la discente nella esecuzione della consegna, quale modalità compensativa necessaria per avviare la stessa alla esecuzione serena delle Prove.** Si reputa che un intervento siffatto possa rendersi necessario, soprattutto nella I e II Prova di Esame. La Commissione valuterà al momento **strumenti e misure** che si ritengono “ …comunque **funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.” (comma 6 art.25 O.M. n.45/2023).**

**Normativa di riferimento: comma 6 art. 25 O.M. n. 45/2023**

“***6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l’eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l’utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d’anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell’esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l’esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione***

***La Commissione d'esame*** *- sulla base di quanto previsto dalla Direttiva27.12.2012 recante Strumenti di intervento per alunni con Bisogni educativi**speciali ed organizzazione scolastica per l'inclusione, dalla circolare ministeriale n. 8**del 6 marzo 2013 e dalle successive note, di pari oggetto, del 27 giugno 2013 e del**22 novembre 2013 -* ***esaminati gli elementi forniti dal consiglio di classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, relative ai candidati con Bisogni Educativi Speciali (BES).*** *In ogni caso, per tali alunni,* ***non è prevista alcuna misura dispensativa*** *in sede di esame, mentre* ***è possibile concedere strumenti compensativi, in analogia a quanto previsto per alunni e studenti con DSA, solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.”***

**Consiglio della classe …..**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| NOME E COGNOME | DISCIPLINA | FIRMA |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

***Data …………………….. IL DIRIGENTE SCOLASTICO***